VareseNews

Più tombe nel paese dei 10 cimiteri, «lo chiedono i vivi»

Pubblicato: Mercoledì 17 Luglio 2019

Ma come: 200 mila euro di investimenti nel paese che ha 10 cimiteri?

«Già, vantiamo questo record italiano», spiega il sindaco Fabio Passera che annuncia la spesa, «e la **richiesta paradossalmente non riguarda solo le esigenze di spazio** legata alle tumulazioni, **ma in un certo verso l'attaccamento al campanile**, e quindi alle tradizioni, al territorio, che è un pallino nei pensieri dei miei concittadini» (anche nel momento dell'ultimo, dei pensieri, verrebbe da aggiungere).

Sì, non è verificato, ma possiamo fidarci delle parole del sindaco: Maccagno con Pino e Veddasca vanta un certo record di densità di cimiteri per abitanti: 2600 residenti e dieci campisanti, frutto di accorpamenti amministrativi risalenti a due momenti storici di questo paese *(immagine di repertorio)*.

Il primo riguarda la fatidica data del 1928, quando Maccagno e Veddasca diventarono Comuni.
In particolare Maccagno diventò identità amministrativa a sè stante attraverso la fusione tra **Maccagno Superiore**, **Maccagno Inferiore, Campagnano**, **Musignano** e **Garabiolo**.

Veddasca divenne municipio calamitando **Cadero con Graglio**, **Armio**, **Lozzo**, **Biegno**.

Beninteso: **ognuna di queste località – 9 – aveva il suo cimitero.**

E ora si arriva al 2014, quando un procedimento amministrativo decretò la **fusione fra Maccagno, Veddasca e Pino**; quest'ultimo paese, Paradiso (e non è una battuta) con affaccio sul Maggiore, portò in

dote, oltre che i vivi, anche i suoi morti. **Risultato: un cimitero in pi**ù. Ecco in che modo Maccagno con Pino e Veddasca **divenne il paese dei 10 cimiteri: 2600/10= un cimitero ogni 260 residenti, o giù di lì.**

E, nonostante questo, si registra l'insorgere della necessità di altri spazi, segnalata da Passera con uno dei suoi consueti flash informativi sui social: «Dieci cimiteri sono un piccolo record. Eppure ognuno ha la sua ragione, ed ognuno di esso racconta storie di persone che hanno un attaccamento diverso. Oggi sostanzialmente consegniamo a Maccagno inferiore l'allargamento realizzato per ospitare nuovi loculi».

La spesa è di 200 mila euro per la realizzazione di 60 loculi e 70 ossari.

«**Alla base di questa scelta – conferma il sindaco** a metà fra lusinga e dovere di ruolo – ci sono **esigenze squisitamente di campanile** che si traducono nei desiderata di tanti cittadini che chiedono di voler essere seppelliti nel cimitero "di casa". **Basti pensare che c'è chi vuole stare al sole** *(proprio così ndr)* **e chi con la tomba rivolta a guardare il lago. Ed è un'esigenza sentitissima**».

Andrea Camurani
andrea.camurani@varesenews.it